

Deter Piatti**Scheda di dati di sicurezza secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)****SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa****1.1 Identificatore del prodotto**

Identificatore del prodotto : DEPI

Nome: Deter Piatti

Identificatore unico di formula

UFI: 06U0-A080-K001-ESUD

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi rilevanti individuati: Detergente lavapiatti

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezzaFornitore: 3G srl _ via Morelli 73 _
Casdtellanza (VA)

Telefono: 0331678079

E-mail (persona esperta):alessandro.gianoli@gmail.com

1.4 Numero telefonico di emergenza**Numero telefonico di emergenza**

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma

Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia

Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli

Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" – Roma

Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma

Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze

Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia

Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Ospedale Niguarda – Milano

Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo

Tel. 800.88.33.00

CAV Centro Antiveneni Veneto – Verona

Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Eye Dam. 1, H318

Altre informazioni

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo conformi ai requisiti UE, vedere la SEZIONE 16.

Deter Piatti

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli



Avvertenza: Pericolo

Contiene: Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio.

Indicazioni di pericolo

H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Ulteriori caratteristiche pericolose

EUH208 - Contiene 2-metilisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.

Normativa (CE) 648/2004 riguardante i detersivi

< 5%: tensioattivi non ionici 5-15%: tensioattivi anionici

Altri componenti rilevanti profumo

Allergeni (R)-p-menta-1,8-diene

Conservante 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, 2-metilisotiazol-3(2H)-one

2.3 Altri pericoli

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH. Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscela

Ingredienti pericolosi

Nome	Identificatore del prodotto	Concentrazione	Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]	SCL, Fattore M, STA
Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio	No. CAS : 68891-38-3 CE N.: 500-234-8 Nr. REACH EU : 01-2119488639-16-XXXX	5.0% <= C < 10.0%	Skin Irrit. 2, H315 / Eye Dam. 1, H318 / Aquatic Chronic 3, H412 /	Fattore M 1
2-metilisotiazol-3(2H)-one	No. CAS : 2682-20-4 CE N.: 220-239-6 Numero indice: 613-326-00-9	0.001% <= C < 0.01%	oral Acute Tox. 3, H301 / dermal Acute Tox. 3, H311 / inhalation Acute Tox. 2, H330 / Skin Corr. 1B, H314 / Eye Dam. 1, H318 / Skin Sens. 1A, H317 / Aquatic Acute 1, H400 / Aquatic Chronic 1, H410 / EUH071,	Skin Sens. 1A ; H317: C >= 0.0015% / cATpE (per via orale): 100 mg/kg bw / cATpE (dermico): 300 mg/kg bw / cATpE (Inalazione): 0.5 mg/L / M (acuto):10 / M (cronico) =1

Altre informazioni

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo conformi ai requisiti UE, vedere la SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Consultare immediatamente il medico (Centro antiveleni).

In caso di inalazione:

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo.

Deter Piatti

In seguito a un contatto cutaneo :

- Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati.
- Pulirsi bene il corpo (doccia o bagno completo).

Dopo contatto con gli occhi :

- In caso di contatto con gli occhi, sciacquare a lungo con acqua tenendo le palpebre aperte, poi consultare immediatamente il medico.
- Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione :

- Dopo l'ingestione sciacquare la bocca con abbondante acqua (solo se la persona è cosciente) e richiedere immediatamente soccorso medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti noti più importanti sono descritti sull'etichetta (vedere sezione 2) e/o in sezione 11.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

- Acqua
- Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂)

Mezzi di estinzione non idonei

- Non sono necessarie misure speciali.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione.
- Elevato sviluppo di fuliggine in caso di combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore.
- Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza.
- Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente

- Usare equipaggiamento di protezione personale.
- Mettere al sicuro le persone.

6.1.2 Per chi interviene direttamente

- Usare equipaggiamento di protezione personale.

6.2 Precauzioni ambientali

- Non far defluire nel suolo/sottosuolo.
- Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.
- Raccogliere acqua di lavaggio e smaltirla.
- Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

- Materiale adatto per la rimozione:
- Materiale aspirante, organico
- Sabbia

6.3.2 Per la bonifica

Deter Piatti

Lavare abbondantemente con acqua.

6.3.3 Altre informazioni

Nessun dato disponibile

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Smaltimento: vedi sezione 13

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Protezione individuale: vedi sezione 8

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1 Misure di protezione

Manipolare ed aprire il recipiente con cautela.

7.1.2 Istruzioni per igiene industriale generale

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Rimuovere i vestiti contaminati.

Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia.

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

7.1.3 Misure per evitare la formazione di aerosoli e polveri

Non sono necessarie misure speciali.

7.1.4 Precauzioni ambientali

Non sono necessarie misure speciali.

7.1.5 Misure antincendio

Non sono necessarie misure speciali.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

7.2.1 Misure tecniche e condizioni per la conservazione

Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato.

7.2.2 Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

L'informazione non è disponibile.

7.2.3 Materiali di imballaggio:

L'informazione non è disponibile.

7.2.4 Classe di deposito

L'informazione non è disponibile.

7.3 Usi finali particolari

7.3.1 Raccomandazioni

Osservare le istruzioni per l'uso.

7.3.2 Orientamenti specifici dell'industria o di settore

L'informazione non è disponibile.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

L'informazione non è disponibile.

Procedure di controllo e monitoraggio

L'informazione non è disponibile.

Valori DNEL

Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio - CAS: 68891-38-3

Deter Piatti

DNEL lavoratore	Via di esposizione	Tempo di esposizione	Tipo	Valore	Note
Consumatori	dermico	a lungo termine	ripetuto	1650.0 mg/kg	
Consumatori	Inalazione	a lungo termine	ripetuto	52.0 mg/m ³	
Consumatori	per via orale	a lungo termine	ripetuto	15.0 mg/kg	
Consumatori	dermico	a lungo termine	ripetuto	2750.0 mg/kg	
Consumatori	Inalazione	a lungo termine	ripetuto	175.0 mg/m ³	

PNEC

Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio - CAS: 68891-38-3

Tipo	Valore	Note
Acquatico, Acqua dolce	0.24 mg/L	
Acquatico, Acqua marina	0.07 mg/L	
sedimento, acqua dolce	0.02 mg/L	
sedimento, acqua marina	0.917 mg/kg dw	
terreno	0.092 mg/kg dw	
Impianto di depurazione	10.0 g/L	

Valori limite biologici

L'informazione non è disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Vedi sezione 7 della scheda di sicurezza.

Misure di protezione individuale

Protezione della pelle

Protezione per il corpo:

Per proteggersi dal contatto con la pelle necessita una protezione del corpo (oltre ai normali vestiti da lavoro).

Per la scelta degli indumenti protettivi assicurarsi che la nuca e i polsi siano protetti dal contatto con il prodotto.

Si devono considerare i tempi di passaggio e il rigonfiamento del materiale.

Protezione delle mani

Si devono indossare guanti di protezione collaudati

I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti.

Protezione occhi/viso

Visiera protettiva per il viso

Non portare lenti a contatto.

Protezione respiratoria

Non è richiesto alcun equipaggiamento personale protettivo delle vie respiratorie.

Pericoli termici

L'informazione non è disponibile.

Controlli dell'esposizione ambientale

L'informazione non è disponibile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido
Colore	verde
Odore	Limone
Punto di fusione	L'informazione non è disponibile.

Deter Piatti

Temperatura di congelamento	L'informazione non è disponibile.
Punto di rammollimento	L'informazione non è disponibile.
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	L'informazione non è disponibile.
infiammabilità	Non infiammabile.
Limite inferiore e superiore di esplosività	L'informazione non è disponibile.
Punto d'infiammabilità	L'informazione non è disponibile.
pH	7.0
Temperatura di autoaccensione	L'informazione non è disponibile.
Temperatura di decomposizione	L'informazione non è disponibile.
Viscosità	L'informazione non è disponibile.
Solubilità in acqua	L'informazione non è disponibile.
Liposolubilità (Olio)	L'informazione non è disponibile.
Solubilità (Etanolo)	L'informazione non è disponibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	L'informazione non è disponibile.
Tensione di vapore	L'informazione non è disponibile.
Densità	L'informazione non è disponibile.
Densità di vapore relativa	L'informazione non è disponibile.
indice di rifrazione	L'informazione non è disponibile.
Dimensione delle particelle	L'informazione non è disponibile.
Range granulometrico delle particelle	L'informazione non è disponibile.
Forma e rapporto di allungamento	L'informazione non è disponibile.
Stato di Agglomerazione e aggregazione	L'informazione non è disponibile.
Superficie specifica	L'informazione non è disponibile.

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

L'informazione non è disponibile.

Deter Piatti

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

L'informazione non è disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Sotto normali condizioni d'uso questo materiale è considerato come "non reattivo".

10.2 Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note delle reazioni pericolose.

Ulteriori rischi: cfr. sottosezione 2.3.

10.4 Condizioni da evitare

Stabile se vengono rispettate le regole di stoccaggio e uso raccomandate.

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione: cfr. sottosezione 7.2

10.5 Materiali incompatibili

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione in caso di incendio: cfr. sezione 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Miscela

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Valutazione/classificazione: Eye Dam. 1/H318

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sostanze

Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio - CAS: 68891-38-3

Tossicità acuta

Metodo	Specie:	Via di esposizione	Tempo di esposizione	Valore	Fonte	Note	Considerazioni
LD50	Ratto	per via orale		4100.0 mg/kg bw			

Deter Piatti

LD50	Ratto	dermico	> 2000.0 mg/kg			
------	-------	---------	----------------	--	--	--

11.2 Informazioni su altri pericoli

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri. Altre informazioni

L'informazione non è disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Le proprietà ecotossologiche di questa miscela sono determinate dalle proprietà ecotossologiche delle singole componenti (v. sezione 3).

Miscela

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Sostanze

Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio - CAS: 68891-38-3

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Dose efficace	Specie	Durata del test	Valore	Note	Metodo	Fonte	Considerazioni
LC50	Danio rerio	96h	= 71 mg/L				

Tossicità acuta (a breve termine) per alghe e cianobatteri

Dose efficace	Specie	Durata del test	Valore	Note	Metodo	Fonte	Considerazioni
EC50	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	48h	= 7.2 mg/L				

12.2 Persistenza e degradabilità

Miscela L'informazione non è disponibile.

Sostanze

L'informazione non è disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Miscela L'informazione non è disponibile.

Sostanze

L'informazione non è disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Miscela

L'informazione non è disponibile.

Sostanze

L'informazione non è disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7 Altri effetti avversi

L'informazione non è disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Deter Piatti

Codice smaltimento rifiuti/denominazione rifiuti in base all'EAK/AVV
L'informazione non è disponibile.

13.1.1 Operazioni di smaltimento

Per lo smaltimento rivolgersi alle autorità competenti.
Consegna ad un'impresa smaltitrice autorizzata.
Imballaggi che non possono essere puliti devono essere smaltiti.

13.1.2 Altre raccomandazioni per lo smaltimento

Procedere al recupero nel rispetto della normativa ufficiale.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Tutti i mezzi di trasporto Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Tutti i mezzi di trasporto Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Tutti i mezzi di trasporto Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.4 Gruppo d'imballaggio

Tutti i mezzi di trasporto Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Tutti i mezzi di trasporto Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Tutti i mezzi di trasporto Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non trasportare come merce alla rinfusa secondo il codice IBC.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e successive modifiche

Ultima modifica

Regolamento delegato della Commissione (UE) 2025/1222 (ATP 23)

Regolamento (UE) n. 2020/878

Direttiva 2004/42/CE relativa alla limitazione delle emissioni di COV da pitture e vernici

Non rilevante

Rispettare la direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.

Altre normative UE

Normativa (CE) 648/2004 riguardante i detersivi

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII (restrizioni) Miscela

Restrizioni d'uso secondo il Regolamento REACH, Allegato XVII Nr.: 3

Altri componenti rilevanti

Restrizioni d'uso secondo il Regolamento REACH, Allegato XVII Nr.: 75

Deter Piatti

2-metilisotiazol-3(2H)-one (CAS: 2682-20-4; EINECS: 220-239-6; INDEX: 613-326-00-9)

Regolamento (CE) n. 2024/590 sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono

Non rilevante

Regolamento (UE) N. 2019/1148 (immissione sul mercato ed uso di precursori di esplosivi)

Non rilevante

Direttiva 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose [Direttiva Seveso III]

Categorie di pericolo: Questo prodotto non è classificato ai sensi della Direttiva 2012/18/EU.

Norme nazionali

L'informazione non è disponibile.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni della sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche

Nessuna versione precedente da confrontare.

Abbreviazioni ed acronimi

Abbreviazioni ed acronimi	Descrizione
ACGIH	Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi
ADN	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
AOX	Composti organici alogenati adsorbibili
ATE	Stima di tossicità acuta
ATEmix	Stima della tossicità acuta della miscela
BCF	Fattore di concentrazione biologica
BLV	Valore limite biologico
BOD	Domanda biochimica di ossigeno (EN)
bw	peso corporeo
CAS	Chemical Abstracts Service
CK	Concentrazione accettabile del soffitto
CLP	Classificazione, etichettatura e imballaggio
CMR	Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione
CO ₂	Biossido di carbonio (anidride carbonica)
COD	Domanda chimica di ossigeno
COSHH	Controllo delle sostanze pericolose per la salute
CSA	Valutazione della sicurezza chimica
CSR	Relazione sulla Sicurezza Chimica
	Regolamenti sulle merci pericolose

29-04-2026

Italiano

DMEL	minimi
DNEL	Derived No-Effect Level
DOC	Carbonio organico disciolto
DU	Utilizzatore a valle
EhC ₅₀	Concentrazione efficace per riduzione della biomassa del

Deter Piatti

ERC10	Concentrazione efficace per riduzione del tasso di crescita del 10%
ERC50	Concentrazione efficace per riduzione del tasso di crescita del 50%
ES	Scenario di esposizione
EU	Unione europea
EWC	European Waste Catalogue
GHS	Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
IATA	International Air Transport Association
IC50	Concentrazione inibitoria 50%
ICAO	International Civil Aviation Organization
IMDG	Regolamento sul trasporto via mare di merci pericolose
IMO	Organizzazione Marittima Internazionale
INCI	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici
ISO	Organizzazione internazionale per la normazione
IUPAC	International Union of Pure and Applied Chemistry
KOC	Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua (EN)
LC50	Concentrazione letale mediana
LD50	Dose letale 50%
LDL0	Dose letale bassa
LL50	Carico letale 50%
LOAEC	Concentrazione minima a cui si osserva un effetto avverso
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
LOEC	Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto
LOEL	livello più basso a cui si osserva un effetto
M-factor	Fattore moltiplicatore
NOAEC	concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
NOEL	No Observed Effect Level
NOELR	Dose priva di effetti osservati
OECD	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
OEL	Valore limite per l'esposizione professionale (UE)
PBT	persistente, bioaccumulabile e tossico
PEC	Concentrazione ambientale prevista
PEL	Limite di esposizione permessi
PNEC	Prevedibile concentrazione priva di effetti
PROC	categoria dei processi
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID	Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
SCL	Specific concentration limit
STEL	Livello di esposizione a breve termine
STOT	Tossicità specifica per organi bersaglio
STP	impianto di depurazione
SU	categoria d'uso
SVHC	sostanza estremamente preoccupante
ThCO2	Quantità teorica di diossido di carbonio
TLV	Valore limite di soglia
TWA	Valore limite di esposizione lavorativa misurato in rapporto ad una media ponderata nel tempo di riferimento di 8 ore
UN	Organizzazione delle Nazioni Unite
VOC	Composti organici volatili

Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

Regolamento (CE) n. 1272/2008 concernente la classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio (Classificazione, etichettatura e imballaggio) delle sostanze e delle miscele.

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato dal 2020/878/UE.

Linee guida sulla compilazione delle schede di dati di sicurezza da parte dell'ECHA

Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR)

Codice Marittimo Internazionale delle Merci Pericolose (IMDG)

Regolamento sul Trasporto di Merci Pericolose della IATA (IATA DGR)

Deter Piatti

The ED Lists (List I: Substances identified as endocrine disruptors at EU level, List II: Substances under evaluation for endocrine disruption under an EU legislation, List III: Substances considered, by the evaluating National Authority, to have endocrine disrupting properties)

Elenco delle indicazioni di pericolo e/o dei consigli di prudenza rilevanti dalla sezione 2 alla sezione 15

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]	Elenco delle indicazioni di pericolo e/o dei consigli di prudenza rilevanti dalla sezione 2 alla sezione 15
Eye Dam. 1, H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Skin Irrit. 2, H315	Provoca irritazione cutanea.
Aquatic Chronic 3, H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
oral Acute Tox. 3, H301	Tossico se ingerito.
dermal Acute Tox. 3, H311	Tossico per contatto con la pelle.
inhalation Acute Tox. 2, H330	Letale se inalato.
Skin Corr. 1B, H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Skin Sens. 1A, H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Aquatic Acute 1, H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 1, H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]	Procedura di classificazione
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo.

Clausola di esclusione: Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza (SDS) si applicano solo al prodotto specificato, salvo diversa specifica, per la miscela di questo prodotto e altre sostanze, ecc. Le circostanze non si applicano. Questa SDS fornisce informazioni sulla sicurezza del prodotto solo per coloro che hanno ricevuto una formazione professionale adeguata. Gli utenti di questa SDS devono effettuare giudizi indipendenti sull'applicabilità di questa SDS in condizioni speciali di uso. In occasioni speciali, lo scrittore di questa SDS non sarà responsabile per eventuali danni causati dall'utilizzo di questa SDS.